



**PROGRAMMA
INNOVATIVO PER IL
DIMAGRIMENTO**

COPIA OMAGGIO

OBLÒ

Magazine



Seguici su
Facebook

Via Togliatti, 10 - ACERRA
Tel.: 081 19247600 - 329 2192629
www.centromika.it
info@centromika.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 15 Aprile 2015

Ecco il tanto temuto lettore delle targhe che non lascia scampo

Nell'ambito del contrasto allo sfioramento dei livelli di inquinamento delle polveri sottili superiori a quelli massimi previsti e registrati in città dalle centraline di rilevamento, lo scorso 16 marzo la Giunta comunale targata **Lettieri** deliberava, tra l'altro, di incrementare il controllo delle revisioni periodiche, alle quali sono soggette i veicoli a motore, anche con l'eventuale utilizzo di strumenti tecnologici.

Di conseguenza alla fine del mese scorso il Comando di Polizia Municipale, diretto dal Comandante **Dr. Felice D'Andrea**, si è dotato di uno strumento, simile ad un autovelox, denominato "Targa 193 Cig X091183F53". In pratica è un sistema di lettura delle targhe dei veicoli, attraverso il quale si può rilevare



l'assenza di copertura assicurativa, di revisione e se il veicolo è da ricercare, in quanto oggetto di furto. Oltre ad immortalare quanti circolano privi di casco. Il sistema mobile di lettura targhe legge automaticamente il numero di targa degli autoveicoli in transito tramite un software che, in tempo reale, consulta il database Ania, Ancitel e Motorizzazione Civile.

Inevitabilmente il veicolo intercettato dallo strumento e risultato "irregolare" viene fotografato e segnalato dalla pattuglia addetta alla postazione mobile ad altre pattuglie dislocate lungo l'arteria stradale.

A questo punto per i conduttori dei veicoli, pescati a circolare nell'inosservanza degli articoli del Codice della Strada, non c'è scampo, visto che i veicoli e la relativa documentazione viene sottoposta a controllo dagli agenti, che compongono il posto di controllo. Gli altri conduttori di veicoli, risultati non in regola, attraverso la foto scattata ed in possesso della Polizia Locale, vengono inviati presso il Comando dei Vigili Urbani ad esibire la

documentazione del veicolo. E le sanzioni, anche per chi decidesse di non presentarsi, sono molto salate.

In pratica nelle ore di punta e lungo i principali corsi cittadini, si è arrivati ad accertare, dopo circa 4 ore di attività di controllo, fino a 250 violazioni relative ad uno dei suddetti punti. Oltre a ciò il supporto magnetico per auto, di cui è dotato lo strumento, permette

alle Forze dell'Ordine anche di montare la postazione mobile sull'auto di servizio e di rilevare i veicoli non in regola lasciati in sosta, anche nelle vie, che si immettono sui corsi principali.

E' facile anche desumere che tale sistema di lettura delle targhe dei veicoli, posizionato in varie zone del territorio

acerrano, abbia una funzione sia preventiva che repressiva, visto che obbliga tutti coloro, che non rispettano con i loro veicoli le normative vigenti, ad adeguarsi alle stesse o a circolare a piedi o con la bici.

Così come è facile comprendere che la somma impegnata per acquistare lo strumento, che ammonta a 8900,00 euro, sarà stata già abbondantemente recuperata dall'introito, garantito dal pagamento dei verbali elevati. Anzi, a beneficiarne sono, di conseguenza, anche le casse comunali che di solito non godono di ottima salute.

Joseph Fontano

Approvato un altro documento pro-ambiente (!?)

Tra i documenti presentati dai partiti durante il Civico consesso dello scorso 25 marzo (di cui riferiamo all'interno) e che avevano, come finalità preminente, la moratoria all'insediamento sul territorio comunale di qualsiasi insediamento produttivo inquinante o che, almeno, sia autorizzato al trattamento di rifiuti pericolosi e non e che possa aggravare le condizioni di insalubrità ambientale, passava con i soli voti della maggioranza quello presentato appunto dalla coalizione che sostiene il sindaco **Lettieri**. Si deliberava, dunque, per la moratoria di tutte le attività economiche potenzialmente inquinanti sul territorio e di richiederla alla Regione Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, in nome del principio di precauzione.

**AUTOSCUOLA
LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO**

anche su   

**ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it**

 **Progetto LINGUE**

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI

www.progettolingue.org

Per info: 338.815.08.08
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

**APERTI
A PRANZO**



O' Vesuvio
di Giovanni Esposito

PIZZERIA - FRIGGITORIA - PANUOZZI

CONSEGNA A DOMICILIO
Via Diaz, 44 - ACERRA - Tel.: 081 0155129

In crescita i furti notturni commessi in città di portoni in alluminio

Sembra l'ultima moda in termini di furti: rubare di notte dai condomini i portoncini di alluminio. Il fenomeno, che va ad aggiungersi agli altri reati contro il patrimonio, di cui pullula la realtà locale quali i furti dei cavi elettrici della pubblica illuminazione e quelli delle caditoie e dei tombini, che non accennano a diminuire e che vengono commessi quasi sempre ad opera di ignoti sul nostro territorio, si sta intensificando e diffondendo a macchia d'olio ed interessa vari quartieri cittadini. Nel caso specifico sembrerebbe che ad operare, senza farsene accorgere, siano almeno tre individui, probabilmente di etnia straniera, mentre gli ultimi due casi si registravano a via Castaldi e a via Zara.



Nel mirino dei ladri del cosiddetto oro rosso anche le cassette della posta, i pomelli di ottone, le maniglie, le targhe degli studi professionali e talvolta anche i citofoni dei portoni d'ingresso di alcuni condomini.

Un fenomeno da non sottovalutare, che permette ad alcuni rigattieri di arricchirsi, visto che comprano la refurtiva a prezzi bassissimi,

per poi rivenderla a prezzi molto elevati, senza preoccuparsi della provenienza della merce. Ed era sempre ad opera di alcuni predoni il furto notturno di alcuni metalli pregiati dalle cappelle gentilizie ubicate nel cimitero.

Una volta all'interno del luogo sacro ed approfittando dell'assenza di impianti di videosorveglianza, i ladri sottraevano furtivamente porte in alluminio, portafiori, portalampe in bronzo o alluminio ed perfino la scala metallica, utilizzata dai parenti dei defunti, per raggiungere i loculi posti più in alto, per sistemarvi lampade e fiori. E spesso, per staccare il metallo dai loculi, provocano danni alle lastre di marmo o ai loculi stessi.

“A parte il danno economico - racconta un cittadino, che ha presentato denuncia ai Carabinieri - quello che più fa male è la sensazione di profanazione della tomba dei propri congiunti, che neppure nel cimitero trovano pace”.

Tornando ai furti degli infissi in alluminio di alcuni stabili, questi costringono le famiglie, che abitano nello stabile preso di mira, a trascorrere qualche notte di ansia, in attesa che venga riposizionato il portone d'ingresso visto che chiunque, a qualsiasi ora del giorno, può introdursi all'interno del palazzo e magari penetrare negli stessi appartamenti.

Furti che avvengono con una certa frequenza perché la delinquenza è in crescita esponenziale; perché i controlli delle Forze dell'Ordine risultano insufficienti, per l'esiguo numero di uomini e mezzi; perché la quotazione dell'ottone e dell'alluminio sono in crescita nel mercato della rottamazione e sono secondi solo a quello del rame e perché spesso gli abitanti dei condomini presi di mira o chi li amministra non presenta denuncia presso le Forze dell'Ordine. Che, a questo punto, si ritrovano con pochi ed insufficienti elementi a disposizione, con i quali poter dare un'identità agli autori del reato predatorio.



ONORANZE FUNEBRI

«La Suessola»

E' in grado di effettuare qualsiasi servizio funerario per le diverse esigenze, dal semplice servizio funebre a quello più prestigioso, il tutto con eguale discrezione, qualità e professionalità.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto sono i vostri diritti, offrirli è il nostro dovere.

unica sede: ACERRA (NA) - VIA G. DEL PENNINO, 15

info: tel. fax 081 3195174 - 327 4042603 - 329 8827675 - 339 5686090

www.agenziafunebrelasuessola.com - email: onoranzefunebri@suessola@gmail.com

Riconosciuta dall'Inail la malattia professionale al defunto Tenente Michele Liguori

Malattia professionale non tabellata: è questo il contenuto saliente della nota ufficiale, inviata dall'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) alla vedova del Tenente della Polizia Municipale Michele Liguori, deceduto il 18 gennaio del 2014 a causa di due tumori, probabilmente contratti o favoriti a seguito del suo impegno contro gli sversamenti abusivi presenti sul nostro territorio.

Un riconoscimento atteso dalla famiglia del poliziotto municipale, che ha trascorso la propria esistenza per la salvaguardia dell'ambiente nella Terra dei Fuochi. Una vittoria che comunque non restituirà nulla al suo nucleo familiare che, anche dopo la morte di Michele, definito dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna** "sentinella zelante, grazie al quale è possibile aprire gli occhi", ha continuato ad impegnarsi in ogni sede a colpi di carta bollata per il diritto alla verità (che spesso stenta a venire fuori) e che alla fine ha visto accogliere il proprio ricorso presentato.

L'ente previdenziale ha anche provveduto a rimborsare parzialmente le spese sostenute dalla famiglia per il funerale. In un primo momento il riconoscimento era stato rigettato, in quanto "per il decesso dell'assicurato non può essere riconosciuto il diritto alla rendita a superstiti, in quanto la morte non è riconducibile all'evento".

Una notizia accolta con amarezza e delusione dalla famiglia del Vigile Urbano, il cui sangue era avvelenato da percentuali molto alte di Pcb, quei policlorobifenili responsabili, secondo l'autorevole rivista "Lancet Oncology", di provocare devastanti tumori nell'uomo e che puntualmente venivano riscontrati nelle decine di discariche, che Liguori poneva sotto sequestro. Intanto all'ufficiale della Polizia Locale venivano intitolate la palestra del II Circolo didattico di via Dei Mille e l'Auditorium del Liceo Polispecialistico di Acerra "Alfonso Maria de Liguori", oltre ai tanti riconoscimenti attribuitigli. Ma ecco che il colpo di scena giunse qualche giorno dopo il suddetto diniego. In una nota l'Inail precisò "di non aver adottato alcun provvedimento di definitivo diniego.

La domanda presentata, per il tramite del patronato Inas, è stata ritenuta allo stato non accoglibile, sulla base della documentazione al momento a disposizione ed in attesa dell'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi. L'istituto, come sempre avviene in casi simili, sta proseguendo infatti l'attività istruttoria presso il Comune di Acerra, l'Asl, l'Arpac, i presidi ospedalieri, per reperire ogni elemento utile ad accertare la correlazione tra l'attività lavorativa del signor Liguori e la specifica patologia, che ne ha causato il decesso. In caso di accertamento positivo l'Istituto, anche in assenza di opposizione da parte degli interessati, provvederà al riconoscimento del diritto dei superstiti all'erogazione delle prestazioni di legge".

Quella avviata dal sindacato, unitamente alla famiglia e che mirava al riconoscimento del collegamento esistente tra la malattia fatale al casco bianco ed i 13 anni trascorsi a combattere contro l'ecomafia nei martoriati terreni acerrani, che una volta erano molto fertili, era una procedura molto articolata e piena di incognite.

Adesso tale riconoscimento della malattia professionale aprirà nuovi scenari, soprattutto par quanti hanno fatto il difficile e delicato lavoro di sentinella dell'ambiente, vivendo costantemente a contatto con quegli inquinanti tossici e nocivi, abbandonati e miscelati a terra vergine, senza preoccuparsi dei danni che avrebbero potuto arrecare rimanendo in loco.

"E' un'amara vittoria - commentava il figlio **Emiliano** 32enne, laureato in Ingegneria Informatica e con un master sulle bonifiche dei siti inquinati. E che si è iscritto alla Facoltà di Medicina, per vederci ulteriormente chiaro e per rendere giustizia alla vicenda del genitore.- Infatti nessuno ci restituirà mio padre. E' stato riconosciuto il suo operato, il suo lavoro che lo ha portato a sacrificare la sua vita e a perdere i suoi affetti".

Eppure per parlare di Liguori e per sottolinearne il sacrificio, si è ricorso addirittura al sostantivo eroe, come fece lo stesso ex Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, in occasione della celebrazione dei suoi funerali. Fu definito un vigile "zelante" e forse proprio questa sua attitudine, denuncia la famiglia, lo portò inspiegabilmente ad essere relegato per ben due anni a custode del Castello baronale, con tanto di ordine di servizio.



OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

il Golosone
* grafferia * bar * yogurteria

waffel
cornetti
crepes
graffe cotte al momento
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

Svuotata dai rifiuti la piazzola n.7 sita di fronte all'inceneritore

Fari ancora puntati sulle piattaforme site di fronte al termovalorizzatore in località Pantano. Questa volta protagonista è la piazzola n.7 che, lo scorso 20 marzo, è stata svuotata dai rifiuti, che erano allocati sulla stessa. Svuotamento che prese il via ad aprile dell'anno scorso con la termodistruzione di 21 tonnellate di ecoballe presenti sulla suddetta piattaforma.

Poi sarebbe dovuto toccare anche alle altre due, dove sono state abbancate, fin dal 2005, altre decine di migliaia di ecoballe da bruciare nel termovalorizzatore. Ma lo stop della struttura, che chiuse per sette settimane, a partire dallo scorso 8 giugno, dovuto alla necessità di effettuare la corretta manutenzione alla terza linea dell'impianto e che era stato già comunicato all'inizio dell'anno alla proprietaria dell'impianto, cioè alla Regione Campania, dalla "A2A", fecero di fatto bloccare l'operazione.

E' stato quindi raggiunto un importante risultato in termini di abbattimento del carico ambientale sul territorio. Con la partenza dell'ultimo camion per il trasporto degli stessi rifiuti presso l'impianto Stir di Caivano è stato scongiurato anche il pericolo di nuove combustioni, pericolose per l'intera comunità.

"Sono state rimosse le 21 mila tonnellate di rifiuti, che erano stoccati sulla piazzola numero 7 del sito di stoccaggio - dichiarava l'Assessore regionale all'Ambiente **Giovanni Romano** - ed i rifiuti sono stati rimossi grazie all'impegno della società A2A che li ha poi conferiti, con la collaborazione della società provinciale, che si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti Sap.Na all'impianto Stir di Caivano, per consentire il successivo

smaltimento finale al termovalorizzatore. Tale attività è resa possibile dall'accordo sottoscritto tra Regione Campania, Unità Tecnico-Amministrativa e Comune di Acerra. Proseguiremo ora

con lo svuotamento delle restanti due piazzole per circa 60 mila tonnellate di rifiuti imballati. La procedura prevede la loro caratterizzazione da parte dell'Arpac, per consentire l'invio all'impianto di Acerra. Liberiamo così la Campania dall'annoso problema delle cosiddette ecoballe, che rappresentano anche il principale elemento di preoccupazione dell'Europa nell'ambito della procedura d'infrazione. Le attività della Regione stanno interessando diversi siti tra cui "Coda di Volpe" ad



Eboli, dove restano 7 mila tonnellate di rifiuti".

Il sito di trasferta era stato considerato illegittimo, negli anni scorsi, dal Comune, che inoltrò una serie di ricorsi (ottenendo sentenze favorevoli dagli Organi giudiziari) contro Commissariato di Governo, Fibe, Ministero dell'Ambiente ecc. in quanto riteneva le piazzole non idonee, per ospitare qualsiasi tipologia di rifiuti. Un'area di stoccaggio illegittima, perché priva di una preventiva valutazione di impatto ambientale.

Sempre in merito alle piattaforme site di fronte all'inceneritore, è noto che il Comune di Acerra è totalmente estraneo, sia in relazione alla loro costruzione che alla loro gestione e, pertanto, è esente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni arrecati alla salute. Inoltre è noto che l'omessa tempestiva rimozione dei rifiuti, decorso il periodo di un anno dal deposito, peraltro illegittimo, comportava che lo stesso non potesse più essere qualificato come sito di stoccaggio, ma come discarica.

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different
Toto
PIZZE
SENZA
GLUTINE
Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

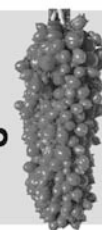
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Tensione e rissa sfiorata in Consiglio comunale mentre Lettieri "relazionava" sull'ambiente

Si svolgeva lo scorso 25 marzo, in un clima di grande tensione e di contestazione generale, la seduta del Consiglio comunale che aveva all'Ordine del Giorno, tra l'altro, la sentenza della IV sezione penale della Corte d'Appello di Napoli (di cui si attende ancora di conoscere le motivazioni e che saranno depositate entro il 30 aprile prossimo) relativa alla condanna per disastro ambientale dei protagonisti del processo denominato "Ultimo Atto - Carosello", ossia del gruppo imprenditoriale "Pellini" (per i quali vige la presunzione d'innocenza fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

Pubblica Assise convocata su richiesta delle "Mamme Coraggio" e dei comitati ambientalisti locali, per ribadire di nuovo la contrarietà di Acerra all'insediamento sul territorio comunale di qualsiasi insediamento produttivo inquinante o che, almeno, sia autorizzato al trattamento di rifiuti pericolosi e non e che possa aggravare le condizioni di insalubrità ambientale. Ovviamente i numerosi cittadini accorsi si aspettavano risposte chiare e concrete alle istanze di tutela ambientale fino ad oggi avanzate e non i soliti ed inutili



documenti votati e condivisi da maggioranza ed opposizione ed offerti come contentino ad una comunità, giustamente preoccupata ed inviperita.

Ma purtroppo, anche questa volta, le distanze tra le posizioni dei cittadini dalla marcata coscienza

ambientalista ed in attesa di risposte adeguate e gli amministratori locali, promotori di feste ed eventi, sono rimaste molto marcate. Anzi, a salire in cattedra e a parlare di ambiente, relazionando sulle iniziative messe in campo a difesa dell'ambiente dall'amministrazione da lui capeggiata, era il Sindaco **Lettieri** il quale, con tanto di lavagna e fogli girevoli, raggiante e convinto, snocciolava l'elenco delle "cose fatte" dalla data di insediamento, ossia giugno 2012.

La messa in mora della Fibe, che non aveva mai versato l'Ici al Comune; la piantumazione di essenze arboree; la rimozione dei sacchetti di rifiuti abbandonati sulle rampe di accesso degli assi

mediani; l'avvio della gara d'appalto per la rimozione, a cura e a spese dell'Unità Tecnica Amministrativa della Protezione Civile, dei rifiuti dal sito di "Lenza Schiavone"; il suo presenziare alla Conferenza dei Servizi sul rilascio dell'autorizzazione all'azienda ATR; la rimozione dei rifiuti dall'area Pip; quella dei rifiuti dalla piazzola n.7 sita di fronte all'inceneritore; la sottoscrizione del Patto per la Terra dei Fuochi; gli incentivi sugli acquisti delle biciclette, fino alle recenti Ordinanze di istituzione delle giornate tipo ecologiche e così via venivano illustrate tra l'approvazione di una rappresentanza di agricoltori, evidentemente soddisfatti delle iniziative adottate sino ad oggi dal primo cittadino ed i reiterati applausi ironici e le contestazioni dei gruppi e delle associazioni degli ambientalisti, che rischiavano la colluttazione fisica con i contadini. Risultato: caos totale ed interventi dei Consiglieri frammentari ed incomprensibili.

Il Sindaco diceva che, "com'è noto, all'indomani della pubblicazione del dispositivo di sentenza, aveva già scritto al Ministro all'Ambiente ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, affinché mettessero in campo tutti i provvedimenti del caso, per indurre chi ha inquinato i terreni in questi anni, a sobbarcarsi i costi della bonifica e a risarcire per i danni arrecati". Intanto il Consigliere **Piatto** definiva la sentenza doppiamente storica, quantunque ancora non siano state depositate le motivazioni. "Infatti la sentenza richiama alle proprie responsabilità quella parte della politica che negli anni scorsi e, almeno fino al 2003, non vigilò con attenzione sugli atti amministrativi che furono prodotti.

Ovviamente - aggiungeva il consigliere - occorre attendere le motivazioni, per sapere se sono indicate le particelle dei terreni eventualmente inquinate, quali sostanze siano state sversate ed altri elementi, che saranno valutati dai legali del Comune, che consiglieranno per il meglio circa le iniziative da adottare. Sulle quali occorrerà confrontarsi subito dopo il deposito delle sentenze, perché la storia italiana è piena di esempi di inquinatori che, quantunque condannati, non bonificano e non scontano pene adeguate per i reati ambientali commessi, mentre le attività di bonifica sono poi eseguite e finanziate dallo Stato. La qualcosa rappresenta una doppia beffa per i cittadini.

E ricordo che lo sviluppo industriale non è negativo. Ma non si addice ai nostri territori, che richiedono attività di sviluppo legate alle ricchezze naturali. E le recenti vicende relative all'ex Montefibre ed alla Sogetel, con gli operai sull'orlo del licenziamento, lo stanno a testimoniare".

... 'Na Voglia e' Pazz' ... **Friggitoria**
 di **Ciro Martone**
*Panzarotti - Zeppoline - Scagnuzzielli - Hot-dog - Patatine fritte
 Crochè - Pizze fritte a scelta e altri sfizi ancora...*
CORSO ITALIA, 1 (angolo Piazza S. Pietro) - ACERRA
Tel. 339.2333013

VIVAIO ORTICOLO
 di **Salvatore D'Anna**
FERDINANDO D'ANNA
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
DR. PASQUALE ROMANO
 Responsabile Tecnico
 Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
 www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

MICKEY MOUSE SCHOOL
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2015-2016
SCUOLA MATERNA PARITARIA
SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA
 ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI
 SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO
Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



Consiglio comunale: un altro valzer di documenti approvati e respinti

Vari erano, dunque, i documenti presentati dalle forze politiche durante il Civico consesso dello scorso 25 marzo e che avevano, come finalità preminente, la moratoria all'insediamento sul territorio comunale di qualsiasi insediamento produttivo inquinante o che, almeno, sia autorizzato al trattamento di rifiuti pericolosi e non e che possa aggravare le condizioni di insalubrità ambientale. In tale direzione andava anche un documento letto in aula dai comitati ambientalisti locali.

“Fortemente preoccupati per ciò che sta accadendo al nostro territorio, i firmatari del presente - si legge, tra l'altro, nel documento letto - chiedono che codesta amministrazione provveda ad approvare, in questo Consiglio comunale, atti amministrativi efficaci ad ottenere una moratoria, volta ad impedire l'insediamento sul territorio cittadino, di altre industrie impattanti.

E ritengono che questo territorio e la sua comunità abbiamo bisogno di un'attività amministrativa e di un'azione degli uffici comunali, tesa al governo dei processi ed alla programmazione sul lungo e medio periodo e non affannata a rincorrere gli eventi contingenti o le emergenze del momento”.



Dello stesso tono era un altro documento, recante la firma dei Capigruppo consiliari di minoranza e messo agli atti del Consiglio comunale nel quale, tra l'altro, si legge: “Il

Consiglio comunale delibera di manifestare la piena e totale contrarietà del Comune rispetto a procedure in corso o future, all'insediamento o autorizzazione di impianto di trattamento, stoccaggio o smaltimento di rifiuti pericolosi nel territorio di Acerra, anche e soprattutto se connessi o derivanti dall'attività del termovalorizzatore.

Di dare attuazione immediata al Decreto Legge sulla terra dei fuochi per prevedere, ove ve ne fosse la necessità ed i crismi legali, di confiscare i beni per provvedere subito alla bonifica dei territori inquinati. Di impegnare il Sindaco e la Giunta, affinché siano poste

in essere tutte le azioni, volte alla riduzione del carico di lavoro del termovalorizzatore e di conseguenza alla sua progressiva chiusura...”. Non mancavano gli interventi dei Consiglieri comunali, a cominciare da quello di **Domenico Tardi**, il quale affermava: “Visto che l'area Asi è retta da un Commissario, credo che bisognerebbe riportare sotto l'egida del Comune tale zona, in modo che le richieste avanzate dalle aziende ad alto impatto ambientale, che vogliono insediarsi per trattare rifiuti pericolosi, siano vagliate dai competenti uffici comunali e dal Consiglio comunale, che si esprimerebbe per il diniego. Ed infatti sono già due le aziende, che avevano fatto richiesta di insediarsi in zona Asi e per le quali è stata applicata una moratoria”.

Ad intervenire era anche **Vincenzo De Maria** (Pdl), il quale dichiarava: “La favoletta delle 29 pagine lette dal Sindaco dalla lavagna non spiega ai tanti cittadini presenti, perché i loro cari sono deceduti per mali cosiddetti incurabili o sono allettati alle prese con gravi malattie. Oggi occorre fare un'attenta riflessione sul nesso di causalità tra decesso e stato dell'ambiente, come testimonia il riconoscimento di questi giorni, da parte dell'Inail, della malattia professionale del Tenente Michele Liguori.

Non spiega agli agricoltori presenti perché i loro prodotti, nonostante i dati rassicuranti diffusi dall'Asl, sono sistematicamente rifiutati dagli acquirenti, non appena sentono che provengono da Acerra. Allora dico che occorre essere squadra non solo in Consiglio comunale, ma anche nelle Commissioni consiliari o quando si interloquisce con gli organi sovracomunali. E poi sono curioso di vederle tutte queste azioni concrete annunciate dal sindaco per il mese di aprile”.

Duro era il Consigliere **Giancarlo Esposito** (Ncd), il quale diceva: “Davanti ad un sindaco che sbandiera la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisto di alcune compostiere, la rimozione di alcuni sacchetti sulle rampe degli assi mediani, alcuni ricorsi intentati e la piantumazione degli alberi, dico che i comitati ambientalisti sono molto più avanzati.

E' vergognoso che i cittadini siano stati divisi nell'aula consiliare tra curva A e curva B ed è vergognoso che un sindaco dica che sta affrontando le politiche ambientali, servendosi di una successione di vergognose vignette sistemate su una lavagna.

Acerra - aggiungeva Esposito - non può andare avanti con le vignette e la pochezza delle argomentazioni è testimoniata dall'abbandono della Giunta da parte dell'ex Assessore all'Ambiente. *C'è necessità, per il bene di Acerra, che il Sindaco rassegni le proprie dimissioni”.*

Joseph Fontano

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE

**AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalanternina.com

CAFFETTERIA

Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

Si puliscono le rampe ma crescono in città le montagne di immondizia

Proseguono le operazioni straordinarie di pulizia delle rampe di accesso degli assi mediani pertinenti il territorio cittadino e le strade a scorrimento veloce dai sacchetti abbandonati illegalmente dai disubbidienti della raccolta differenziata. Personale della Polizia Municipale e dipendenti della società sannita, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana, aprono anche i sacchetti rinvenuti alla ricerca di documenti contabili ed analisi mediche, dai quali poter risalire alle identità, di coloro che hanno abbandonato i rifiuti lungo tali arterie.



Di certo, fino ad oggi, sono stati raccolti e trasportati circa 70 quintali di rifiuto solido urbano tal-qual, ossia non differenziato. Numerosissimi anche i verbali elevati ai trasgressori rintracciati, che ora se li vedranno notificare a casa.

Nello specifico i caschi bianchi, all'alba, spesso si sono appostati in borghese sulle rampe già pulite in prossimità degli svincoli, per controllare che dalle auto in transito non vengano lanciati i sacchetti. Più avanti un'altra pattuglia della Polizia Locale è pronta a sottoporre a controllo il veicolo segnalato dai colleghi in borghese.

Il tutto per cogliere i trasgressori in flagranza di reato e sanzionarli con un verbale di 200 euro. A seguire l'operazione di rimozione anche il Sindaco **Lettieri**, che ha ribadito ai cittadini la necessità di denunciare. *“Abbiamo il dovere di difendere il diritto dei nostri*

concittadini ad una città vivibile e pulita. Non è possibile che ci siano ancora incivili e criminali, che agiscono contro le regole del vivere civile. E per questo che dico che occorre denunciare ed aiutare le Forze dell'Ordine”.

Ma se da un lato si cerca di rimuovere i rifiuti abbandonati in periferia, dall'altro ancora non si riesce a contrastare l'indiscriminato e continuo sversamento di rifiuti di varia tipologia ad opera di ignoti sul territorio urbano ed anche in pieno centro storico, con relativo danno all'immagine, al decoro urbano e conseguenze igienico-sanitarie.



Com'è possibile, infatti, una scena come questa, dove a pochi metri dal IV Circolo didattico di via Spiniello, in un'estesa area privata vi sia, da molti giorni e, nel mentre scriviamo, una discarica abusiva a cielo aperto contenente rifiuti non differenziati non rimossi ed il tutto sotto gli occhi dei bambini? Ma a quale città vivibile e pulita fa riferimento il sindaco?

E la necessità di dover rifare in alcuni quartieri, da parte della società Falzarano (che si avvale anche dell'ausilio della parente di un dipendente comunale?) lo start up, con tanto di attività informativa, testimonia i passi indietro e non i progressi compiuti in tema di raccolta differenziata.

J.F.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

FITTASI

Locale commerciale 250mq circa
 + Appartamento sovrastante
 di 150mq ristrutturato,
 in ottime condizioni con 2 accessori
 ed ampi terrazzi.

INGRESSO AUTONOMO - POSTI AUTO
 AMPIO SPAZIO ESTERNO

Via Matteotti, 43 - ACERRA
Per info: 328 3764410

Interporto di Marcianise: presentato un documento che ne scongiuri l'ampliamento

Fari ancora puntati sulla questione relativa all'ampliamento dell'Interporto Sud Europa di Marcianise, quinto scalo merci ferroviario d'Italia, che vuole quadruplicare le attività e gli impianti. Ma per farlo, ha bisogno di spazi e questo dovrebbe comportare la cessione, da parte del nostro Comune, di **8 milioni di metri quadrati di terreno** (ossia 8 chilometri quadrati da espropriare nella campagna a nord di Acerra) accanto al perimetro meridionale dell'attuale polo per il trasporto ferroviario delle merci, ubicato nei Comuni di Marcianise e di Maddaloni, da destinare ad un'enorme colata di cemento.

Già ricordammo in precedenti articoli l'opposizione a tale progetto manifestata ad ottobre 2009 dall'allora Sindaco **Esposito**, e, più di recente, quella del Sindaco **Lettieri** che, in relazione alla richiesta di una convocazione della Conferenza dei Servizi per l'esame dei progetti elaborati dalla Società Interporto Sud Europa relativi all'approvazione della variante urbanistica del Comune di Acerra, sottesa alla realizzazione della piattaforma interportuale Sud Europa e relativo P.U.A., in una nota del 2 gennaio 2015, indirizzata al Presidente della società **De Biasio**, chiaramente comunicava che «l'iniziativa progettuale, a cui Ella fa riferimento, non è compatibile con il Piano Generale di Sviluppo di questo Ente e contrasta con il Programma di governo di quest'Amministrazione comunale. Conseguentemente il parere di questo Ente non potrebbe che essere contrario».

Lo scorso 25 marzo, intanto, presso la locale sede di Isde Medici per l'Ambiente, veniva divulgato il documento "Appello per la salvezza di Campania Felix", elaborato e sottoscritto da Coldiretti, dall'associazione Eidos, da Isde Medici per l'Ambiente e da altre numerose associazioni, comitati ed autorevoli personalità del mondo della cultura e delle professioni, per scongiurare l'annientamento di una parte enorme del residuo patrimonio agricolo campano, aggravando ulteriormente l'attuale situazione di frammentazione ed impoverimento territoriale.

"Il Progetto della società Interporto Sud Europa di ampliamento della piattaforma logistica per lo smistamento delle merci del Sud Europa - recita il documento - oltre a manifestarsi come un'ingiustificata ed antieconomica operazione di consumo del suolo, rispondenti a pratiche e principi distorti e sterili di sviluppo e di ordine speculativo immobiliare, confligge con le annunciate

politiche di riequilibrio territoriale e di sviluppo sostenibile, espresse nei vari documenti della programmazione e pianificazione territoriale assunti dagli Enti competenti e con gli indirizzi tanto di ordine programmatico quanto di tipo procedurale.

L'impressionante consumo di suoli, avvenuto negli ultimi 40 anni, soprattutto in provincia di Napoli, per gli interventi infrastrutturali di natura soprattutto commerciale ed industriale, che poco si sono relazionati al contesto socio-economico, non solo ha prodotto - prosegue il documento - un forte scadimento della qualità territoriale, cancellando valori, identità, funzioni e specificità di vaste aree, senza peraltro apportare benefici in termini occupazionali, ma ha creato addirittura uno stato di patologia ambientale, di cui la popolazione paga oggi le pesanti conseguenze.

Negli ultimi tempi anche la prevalente utilizzazione commerciale (di deposito) degli immobili sta conoscendo una crisi irreversibile, con conseguente abbandono dei capannoni realizzati. E' necessario costruire un'idea nuova della Campania, puntando e concentrando le risorse innanzitutto per ricostruire il proprio territorio, per raggiungere standard

accettabili di qualità della vita".

Dal canto suo il Presidente di Coldiretti di Napoli, **Emanuele Guardascione**, afferma che "la risorsa territorio agricolo può configurarsi, ora che i qualificati controlli effettuati documentano ed attestano la salubrità dei prodotti agricoli locali, come mai caposaldo di una nuova ipotesi di riqualificazione ed organizzazione sociale ed economica dell'intera regione ed è per questo fondamentale frenare il consumo di suolo, senza eguali in termini di fertilità e di salutari produzioni fortemente legate da sempre allo sviluppo dell'economia e dell'identità culturale delle popolazioni campane.

Bisogna impedire l'allargamento incontrollato ed ingiustificato di estese superfici urbanizzate, puntando a riqualificare le aree degradate intorno alle città e mantenendo le terre all'agricoltura". Attualmente in Italia esistono, oltre a Marcianise e Nola, altre sei strutture che hanno rilevanza nazionale. Ma quello esistente a Marcianise viene ritenuto strategico per la vicinanza con i porti di Napoli e di Salerno e con la futura realizzazione della poco distante linea della Tav.



Omnia Consilia

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

PazzAnimAzioNe
made in Gigi
www.madeingigi.it

FESTA A TEMA
Frozen, Masha e Orso, Violetta, Puffi,
Circo, Winx, Spiderman, Chicavampiro,
Princesse, Sofia, Avengers, Hulk e tanti altri...

**SUPER OFFERTA
CERIMONIA
€ 90,00**

LA FESTA PIU' VENDUTA DEL PERIODO

MADE IN GIGI EVENT
facebook

Numero Ufficio
081 19719756

info contatti: mobile
3334834431



Si rivela un grande flop la domenica ecologica voluta dall'amministrazione comunale

Sullo scorso numero riferimmo dell'allarme polveri sottili in città, a seguito del quale il Sindaco **Lettieri**, attraverso l'Ordinanza sindacale **n.6** limitò, fino al 31 marzo, l'accensione del riscaldamento negli uffici pubblici, nelle scuole e negli appartamenti fino ad un massimo di 7 ore giornaliere, mentre la temperatura non doveva superare i 18 gradi ed i bambini nei passeggini devono essere posti ad almeno 50 centimetri dal suolo, per evitare il contatto con i gas di scarico delle vetture.

Ma non fu disposta alcuna limitazione al traffico veicolare nel centro storico. Da qui le proteste degli ambientalisti, secondo i quali l'Arpac non avrebbe effettuato la speciazione delle polveri sottili, per individuare le possibili fonti di inquinamento. Ebbene, dinanzi al continuo



sforamento dei livelli di inquinamento delle polveri sottili (pm10) registrati dalle centraline di rilevamento poste sul territorio, superiore a quello massimo previsto (oltre i 35 sforamenti previsti per legge registrati nel 2014) la Giunta comunale deliberava di organizzare una giornata tipo ecologica lo scorso 22 marzo. Venivano così interdetto al traffico veicolare, attraverso l'Ordinanza **n.7**, dalle ore 9:00 alle ore 13:30, una serie di strade ed arterie cittadine, attraversabili solo a piedi o in bicicletta, per contrastare fenomeni di inquinamento atmosferico, riconducibili all'emissione di veicoli a motore.

Ed è così che lungo Corso della Resistenza, Corso Italia (primo tratto), via Soriano, via Calzolaio, Corso Garibaldi, via Da Vinci, Piazza San Pietro, l'intero centro storico e lungo altre strade potevano circolare solo gli autoveicoli che trasportavano i diversamente abili, i mezzi pubblici, i veicoli elettrici e quelli di soccorso e delle Forze dell'Ordine.

Risultato: flop totale dell'iniziativa (causa anche la pioggia) ed aggettivi irriveribili ed irripetibili rivolti agli amministratori locali (che pensavano bene di non farsi quattro passi nella maxi area ecologica) pronunciati da commercianti e cittadini.

I primi, infatti, già alle prese con una situazione economica drammatica, inviperiti ed amareggiati, lamentavano un calo delle vendite consistente e significativo, fatto registrare a pochi giorni

dalle festività pasquali e a tutto vantaggio dei grandi centri commerciali. Pochi clienti, quindi, in bar, pasticcerie, salumerie ed



attività commerciali insistenti nel maxi perimetro "dell'aria buona". Non era permesso neanche ai residenti di poter utilizzare le proprie vetture, sia in entrata che in uscita dalla mega zona ecologica. Addirittura non ci si poteva recare neanche presso la farmacia di turno a piazza San Pietro, per procurarsi il medicinale necessario!! In difficoltà anche i mezzi dei fornitori dei negozi, che dovevano scaricare la merce. Il clima si viveva, quando protagonisti diventavano i sacramenti della religione cattolica.

Infatti, se da un lato si permetteva l'accesso a piazza Castello di un corteo funebre, per la cerimonia religiosa nella chiesa del Purgatorio, dall'altro si impediva alle famiglie di potersi recare nella Cattedrale del Duomo con i neonati, che dovevano ricevere il sacramento del battesimo!! Possibile che l'unica acqua che gli infanti potevano ricevere sulla fronte quella domenica mattina, era quella della pioggia, che già aveva contribuito ad abbassare il livello delle polveri sottili?

Ovviamente, come testimoniano le foto qui pubblicate, occorre dire che sia per: la vastità dell'area ecologica da controllare; per l'esiguo numero del personale della Polizia Municipale disponibile; per l'elevato numero di persone che ignoravano l'Ordinanza; per le avverse condizioni atmosferiche, sta di fatto che l'intero sistema saltava ed era il caos e la disperazione dei conduttori di veicoli ad avere la meglio, con tanto di "invasione" delle strade precluse alla circolazione veicolare.

E che dire dell'intenso traffico, formatosi su tutto il restante territorio urbano, con auto che circolavano per ore come impazzite, alla ricerca di un varco attraverso il quale transitare, per poter raggiungere l'agognata meta? Con tutti quei veicoli in circolazione, altro che mitigazione dell'impatto ambientale e miglioramento della qualità dell'aria, invocata dal primo cittadino.

Segue a pag. 10



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano *Avv. Maria Auriemma*
Avv. p. Raffaele Garofalo *Avv. p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Continua da pag. 9

Naturalmente la tensione saliva alle stelle alle ore 13:00, quando la maggior parte delle persone doveva fare ritorno a casa ed era costretta, invece, ad aspettare altri 30 minuti il termine del provvedimento.



Auto nella maxi area pedonale

Organizzare un'area pedonale di dimensioni inferiori e quindi più gestibile, avrebbe sortito effetti positivi sia per l'ambiente che

per le abitudini delle persone, circa l'utilizzo dei veicoli. Ed infatti la domenica successiva l'iniziativa veniva ripetuta (ma i risultati non si discostavano di molto da quelli della domenica precedente) con esclusione, però, di alcune strade (via Calzolaio, via Soriano, Corso Italia, Corso della Resistenza) non più interdette alla circolazione veicolare.

Come mai tali arterie viarie erano esentate dal divieto di circolazione? Forse l'aria, dopo appena una settimana, era diventata "buona" solo in queste strade?

E sulla questione della qualità dell'aria intervenivano, durante il Consiglio comunale dello scorso 25 marzo, anche i comitati ambientalisti locali, in un documento letto in aula, nel quale dicevano che "dinanzi al preoccupante inquinamento dell'aria, più volte rappresentato all'amministrazione comunale, solo di recente

essa ha adottato misure, sicuramente non sufficienti, ad arginare il gravissimo



o fenomeno inquinante che emerge dai dati, ordinando la riduzione dei riscaldamenti domestici (mentre siamo ormai in primavera) e la semi-chiusura al traffico cittadino della parte abitata della città, senza considerare per nulla il resto del territorio, compresa la zona industriale".

La Domenica tipo ecologica veniva organizzata anche Domenica 5 aprile, giorno di Pasqua, con l'ulteriore riduzione delle vie interdette al traffico veicolare (Via Da Vinci). Ma restava sempre il mistero del perché, rispetto a 15 giorni prima, era possibile aprire alla circolazione dei veicoli strade che, in precedenza, non erano attraversabili con veicoli a motore.

Evidentemente la "barzioletta" dei dati sui livelli delle polveri sottili è così evidente, da spingere qualche comitato ambientalista ad organizzare per i prossimi 6 e 7 giugno uno spettacolo teatrale presso il Teatro Italia di Acerra, con la finalità di utilizzare l'incasso per l'acquisto di una centralina portatile per il controllo della qualità aria-polveri sottili, simile a quella in dotazione al Comando di Polizia Municipale.

Joseph Fontano



Riabilitazione Acustica

APPARECCHI ACUSTICI CONVENZIONATO ASL

DIAGNOSTICA

Audiometria tonale

Audiometria vocale

Audiometria in situ

Impedenzometria

Elettroacustica protesica

Real Ear Measurement

Videotoscopia digitale

Acufenometria

Visita Orl

Riconsegna questo coupon
per effettuare un esame audiometrico
COMPLETAMENTE GRATUITO

SERVIZI

Convenzione A.S.L.

- Prime forniture
- Rinnovi ogni 5 anni
- Riparazioni

Prova apparecchi
acustici digitali

Preventivi e pagamenti
personalizzati

Assistenza 6 anni

Garanzia fino a 36 mesi

Richiesta invalidità civile
per ipoacusia



Via Roma, 30 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 319 9533

Otto terreni interdetti alle produzioni agroalimentari ed alle attività silvo-pastorali

Le indiscrezioni anticipate da questo giornale lo scorso 18 marzo venivano confermate dal Comune, in un comunicato stampa inviato martedì 31 marzo. Ossia che la Regione Campania, attraverso una nota del 17.03.2015, comunicava al Comune di Acerra che sono 8 i terreni già sottoposti a campionamenti, di cui al D.M. 11.03.2014 (per un totale di circa 11.270 mq) siti sul nostro territorio, evidentemente inquinati ed interdetti (ex art.1, comma 6, del Decreto legge 10.12.2013 n.136 convertito, con modificazione, dalla legge 6.2.2014 n.6 - pubblicazione Decreto 12 febbraio 2015) sia ad attività silvo-pastorali che agroalimentari, viste le analisi effettuate dal Dipartimento di prevenzione dall'Asl ed i conseguenti risultati divulgati, come stabilito dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 12.02.2015 e pubblicato in data 9.3.2015 sulla Gazzetta Ufficiale n.56 del mese scorso.

Stando all'elenco dei terreni, quattro di essi si trovano in località "Frassitelli", un altro in località "Calabricito" (e risultato non coltivato), mentre di altri tre terreni (sempre in località Frassitelli) non è stato possibile individuare ancora esattamente i relativi proprietari e gli stessi risultano non coltivati. Ed è così che il Sindaco **Lettieri**, con Ordinanza sindacale n.10 del 30.03.2015, ha interdetto tali terreni alla produzione agroalimentare o silvopastorale. Altri due terreni sono stati indicati dallo stesso Decreto nell'allegato A e, dunque, possono essere destinati alle produzioni agroalimentari. Il provvedimento di interdizione degli otto terreni sarà notificato ai proprietari o coloni già individuati dal personale del Comando della Polizia Municipale, che provvederà ad effettuare l'attività di vigilanza e controllo.

Sempre per restare in tema ambientale lo scorso 1 aprile, presso la sala Giunta del Comune, veniva presentato alla stampa il programma degli screening tumorali per la città di Acerra, che vede la collaborazione di: Asl Na2 Nord; Distretto sanitario di Acerra; Comune; medici di base ed Associazione Medici Acerrani. Sono previsti esami gratuiti per tre categorie di tumori molto diffuse: cervice uterina, mammella e colon retto.

All'incontro erano presenti il Sindaco, il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, il Commissario straordinario dell'Asl Na2 Nord Dott.ssa **Agnese Iovino**, il Direttore sanitario del Distretto di Acerra Dott. **Antimo Silvestre**, il Presidente dell'Associazione Medici Acerrani Dott. **Andrea Bianco**, l'Assessore comunale alla Sanità Dott. **Tito D'Errico** ed i rappresentanti legali delle strutture "Medicina Futura" Dott. **Arturo Improta** e della Clinica "Villa dei Fiori" Ing. **Franco Ciccarelli**. Il primo intervento circa gli screening che, com'è noto, sono rivolti solo a fasce di popolazione, scelte dai medici di base del territorio, grazie al rapporto privilegiato e diretto con i propri assistiti, era quello della Dr.ssa Iovino, la quale diceva: "Come Azienda Sanitaria Locale abbiamo sempre effettuato gli screening alla mammella ed alla cervice uterina. Fra 15 giorni partiremo anche con quelli al colon retto. Infatti, non solo abbiamo recepito le realtà di altre Asl, che ora sono accorpate, ma adesso abbiamo il protocollo d'intesa e le risorse umane, che prima mancavano".

Il Dott. Bianco, invece, sottolineava che "riuscire a prevenire il tumore, almeno i tre più diffusi su tutto il territorio nazionale o ad "intercettarlo" per tempo è, in questo momento, l'unica arma che ha a disposizione la medicina, per fare qualcosa di importante e per evitare che spesso si arrivi alla diagnosi del tumore in ritardo. E



l'Associazione medici non mancherà di svolgere opera di informazione presso l'intera cittadinanza".

L'Ing. Ciccarelli diceva: "La nostra struttura partecipa ben volentieri a quest'attività, che fa della prevenzione il suo punto di forza, con l'auspicio di dare il nostro fattivo contributo alla buona riuscita di questo accordo di programma".

L'Assessore D'Errico, dal canto suo, dichiarava: "Ogni attore presente a questo tavolo ha fatto la sua parte, compresa l'Amministrazione comunale, che ha messo i temi dell'ambiente e della salute quali punti prioritari da trattare. Oltre alla medicina di attesa, occorre soprattutto quella d'iniziativa, che punta alla prevenzione e all'acquisizione di una serie di dati, per avere poi una banca dati disponibile dei tumori, che maggiormente colpiscono le persone. In tal modo sarà più facile adeguare le metodologie di intervento alle malattie".

L'accordo prevede la realizzazione in maniera gratuita degli esami di primo livello per lo screening del colon/retto presso i medici di base (attraverso il kit che sarà distribuito a tutti i medici) e presso la clinica Villa dei Fiori per la colonscopia. Mentre, presso il centro "Medicina Futura" si effettuerà lo screening della mammella con la mammografia.

Nello specifico gli screening del colon retto riguarderanno, orientativamente, una popolazione di 11 mila persone tra i 50 ed i 79 anni, per gli screening della mammella di 9 mila persone tra i 45 ed i 74 anni e per la cervice dell'utero di 18 mila persone tra i 25 ed i 64 anni, per un totale di circa 38 mila esami stimati.

Joseph Fontano

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

D.R.D. TRASLOCHI
ACERRA

TRASLOCHI IN GENERE
TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE

OFFERTA SPECIALE **TRASLOCO COMPLETO**
a solo € 450,00

PER CONTATTI:

Tel.: 081 885 7321 - Cell.: 331 9618867

Email: drdtraslochi@alice.it





PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

Eccesso di peso - Obesità - Magrezze

Intolleranze alimentari - Disturbi alimentari e Gastrointestinali

Diabete Mellito - Osteoporosi

Ipercolesterolemie e Ipertrigliceridemie

Ipertensione arteriosa - Steatosi epatica - Malattie della Tiroide

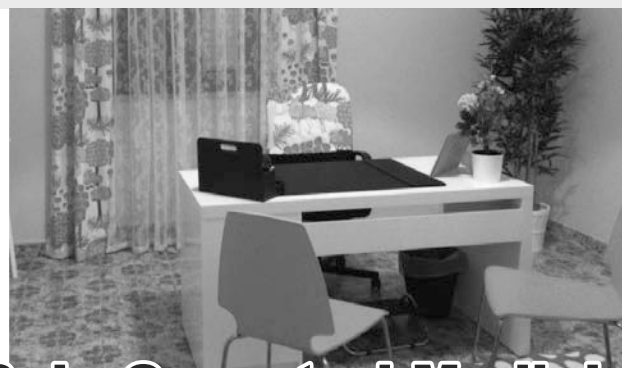
Counseling e Linguaggio del Corpo

**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI
E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE**

la nostra struttura...



Sala Fitness



Sala Operatori Medici



Sala Relax

Via Togliatti, 10 - ACERRA - Tel.: 081 19247600 - 329 2192629

www.centromika.it - info@centromika.it



"Il Dott. Buonicontro nominato coordinatore cittadino del Centro Democratico per il Comune di Acerra"



"Con una comunicazione dell'11 febbraio 2015 la segreteria nazionale del Centro Democratico, in accordo con la segreteria regionale, nomina ufficialmente il Dott. **Buonicontro Salvatore** coordinatore cittadino del Centro Democratico per il Comune di Acerra. E' stata affidata al Dott. Buonicontro la responsabilità di guidare l'attività politica del partito, individuando nella sua persona la figura che possa

essere contrastata con tutti i mezzi a disposizione.

Il Centro Democratico di Acerra si propone come progetto politico differente, giovane, credibile, con un modo di operare al passo con i tempi e che profonda il suo impegno per il progresso della città, senza limitarsi "all'abulico compitino" di adempiere solo alla semplice gestione inattiva della stessa.



Inoltre cercherà in ogni modo di invertire quel trend negativo, che vede la politica lentamente perdere la sua funzione primaria, ovvero quella dialogo con il popolo ed a disposizione dello stesso per il benessere comune. Con queste prospettive la segreteria locale del Centro Democratico sollecita i propri concittadini ad una maggiore responsabilità, li esorta a partecipare alla gestione della "cosa pubblica", per far sì che non venga lasciato nelle mani di pochi il destino di molti!

"Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete, se non fate nulla per cambiarla" (cit. Martin Luther King). La sezione del Centro Democratico avrà sempre le porte aperte per tutti i cittadini ed i simpatizzanti e per chiunque voglia proporre idee ed iniziative concrete, atte al miglioramento della città.

guidare il movimento fuori dalla sterile posizione, in cui giace attualmente a livello locale.

I vertici del partito hanno ragione di credere che il Dott. Buonicontro, supportato da una struttura di coordinamento composta da figure competenti, giovani e credibili, possa contribuire alla reale crescita del partito sul territorio".

Il nuovo coordinamento del Centro Democratico di Acerra intende adottare una "linea politica propositiva", impegnandosi a promuovere idee, iniziative e progetti, solo dopo lo studio approfondito delle circostanze, con lo scopo di fornire proposte valide e tecnicamente realizzabili. Chi fa parte e chi entrerà a far parte di questo progetto, è e dovrà essere consapevole, che non è ammessa la semplice critica distruttiva, fatta solo per antipatia, per partito preso o per appartenenza a questa o a quella fazione. La segreteria valuterà gli atti singolarmente e nel caso si dovesse intravedere uno svantaggio o un danno per la nostra città, gli stessi

Il Centro Democratico

Corso Italia 21, Acerra (NA)

info.centrodemocraticoacerra@mail.com

Rinvenuto un serpente nei pressi di una scuola: è panico

Quando al centralino della Polizia Locale giungeva la segnalazione di un cittadino, che avvisava della presenza vicino casa di un serpente di quasi due metri, si metteva in moto la macchina dei soccorsi, inviando sul posto gli uomini della Protezione Civile. In pochi minuti veniva rinvenuto il rettile, ferito da un cane che, per difendere il proprio padrone, non aveva esitato ad attaccare il serpente.

Ai soccorritori non restava altro da fare, che prendere in consegna la serpe ferita, deceduta subito dopo. Il tutto accadeva nella tarda mattinata, in una traversa di via Madonnelle, a qualche decina di metri dalla succursale del III Circolo didattico intitolato a "G.Siani". Molto probabilmente la serpe, forse una biscia e quasi certamente non velenosa, era uscita dalla sua tana a seguito dei primi calori primaverili,

fermandosi a pochi passi dall'uscio di un'abitazione, all'interno della quale c'era un cane non di grandi dimensioni che, resosi conto del pericolo che stava per correre il suo padrone, non esitava ad aggredire il rettile, ferendolo con le unghie e, di conseguenza, provocandone il decesso.

In ogni modo il panico sarebbe stato ancora maggiore, se il serpente fosse giunto nei pressi dell'istituto scolastico, dove erano in corso le attività didattiche. Nel frattempo, al fine di evitare situazioni di panico, dovrebbe essere avviata prossimamente da parte della Protezione Civile una campagna di prevenzione nelle scuole cittadine, fornendo le necessarie informazioni circa le norme comportamentali da assumere, nel caso in cui qualcuno possa imbattersi in un serpente.



S.&G.
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



PAF
centro raccolta & PATRONATO

INNOVATI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

PAGAMENTI BOLLETTINI DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

Il fallimento della Ngp e la rabbia dei lavoratori a concreto rischio licenziamento

Il periodo antecedente le festività pasquali non riservava notizie positive agli oltre 80 lavoratori della Ngp (Nuova Gestione Polimeri), uno dei quattro rami d'azienda, in cui fu frazionato l'ex colosso chimico dell'ex Montefibre e che assicuravano la manutenzione ed i servizi amministrativi del parco industriale. Infatti la Ngp è fallita e per i dipendenti, da oltre 11 anni in cassa integrazione, sono partite le lettere di licenziamento.

E stessa sorte potrebbe toccare alle 73 tute blu di Simpe, l'altra società di cui Ngp è azionista e che dovrebbe produrre il polimero, i cui libri dovrebbero essere portati in Tribunale per le procedure di fallimento. Un dramma che coinvolgerebbe anche i dipendenti della Serint, la ditta che si occupa delle pulizie e della movimentazione merci all'interno dello stabilimento di contrada Pagliarone, fermo dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009.

Dal primo dicembre, invece, sono finiti in mobilità 103 operai della Fidion, il ramo d'azienda che produce fiocco di poliestere. Tutto ciò portava ad un blocco dei cancelli, da parte degli operai inviperiti, per 11 ore, sotto l'attento sguardo delle Forze dell'Ordine intervenute sul posto. Ma subito si metteva in moto una corsa contro il tempo, per scongiurare i licenziamenti.

I manifestanti, il cui futuro si profila nero chiedevano, in data 16 marzo, un incontro urgente con il Prefetto di Napoli **Gerarda Maria Pantaleone** e con i vertici aziendali, ma inutilmente. Disponibile invece ad un incontro era il curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Milano, per avviare eventualmente le procedure di messa in mora degli 80 dipendenti di Ngp, al fine di scongiurare il licenziamento definitivo. Mobilitate anche le rappresentanze sindacali di fabbrica ed i vertici regionali delle sigle sindacali, per mettere a punto delle strategie, che possano evitare la chiusura definitiva del polo chimico acerrano.

“Siamo praticamente senza lavoro e senza ammortizzatori sociali dall'oggi al domani dopo 11 anni di promesse mancate, di cassa integrazione e di milioni di investimenti pubblici spesi per il rilancio delle aziende ex Montefibre - dicevano alcuni lavoratori assiepati dinanzi ai cancelli del gigante della chimica ex Enichem - e, a 50 anni, la situazione per noi si prospetta drammatica. Ma non ci arrenderemo”.

I sindacati, lo scorso dicembre, avevano anche firmato la cassa integrazione in deroga fino a maggio del 2015, data entro la quale sarebbe dovuto avvenire la ristrutturazione degli impianti. Attualmente nel parco industriale sono in funzione l'Infra, che

occupa 35 operai ed è operativa anche la centrale elettrica Fri.El. che impiega 25 dipendenti.

A cui se ne aggiungono un'altra ventina (Ngp), che assicuravano la manutenzione ed i servizi amministrativi. Finora tra capitali pubblici e privati sono stati spesi per la ristrutturazione dell'area industriale **150 milioni di euro**, ma di ripresa della produzione finora nulla. “Fino ad un mese fa aziende e sindacati ci assicuravano che l'attività produttiva sarebbe ripresa a breve - aggiungevano le tute blu - ma erano evidentemente solo chiacchiere.

Abbiamo saputo del fallimento, solo perché abbiamo trovato un comunicato sul sito della società e solo stamani la dirigenza locale ha consegnato alle rappresentanze sindacali il documento ufficiale”. Di fatto c'è solo che lo scorso 12 marzo il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza di fallimento della società fortemente indebitata e nominato un curatore fallimentare, a cui sono state delegate le procedure di liquidazione dei creditori. Due anni fa Adler acquistò un ramo d'azienda dell'ex Montefibre.

L'azienda di Ottaviano rilevò dalla Fidion Infra la fabbrica che produce fiocco dalla plastica riciclata, salvando così 35 posti di lavoro diretti ed una decina dell'indotto, che rischiavano di andare perduti. L'attività industriale di Fidion sarebbe dovuta ripartire da tempo ma la società Seda (proprietaria spagnola del ramo d'azienda, che ha acquisito negli anni scorsi gli impianti dell'ex Montefibre) li ha dimessi ed ha avviato le procedure di fallimento.



Scippata del cellulare smartphone

Erano le prime ore del mattino, quando una lavoratrice, dipendente di una ditta delle pulizie, veniva affiancata a piazza San Pietro, nei pressi di un noto bar, da una Panda, all'interno della quale c'erano 3 persone, forse di etnia Rom. Una delle quali, seduta sul lato passeggero, balzava leggermente fuori dal finestrino, allungava la mano ed abilmente strappava il cellulare dalle mani della giovane, che era ferma sul marciapiede, intenta a messaggiare e che restava sconcertata e sotto choc.

Inutile si rivelavano le sue grida d'allarme, con l'auto che si allontanava velocemente, facendo perdere le proprie tracce.



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono di nuovo i pali della pubblica illuminazione, con particolare riferimento a quelli che risultano essere dei veri e propri piloni in cemento armato, (come si producevano un tempo) utilizzati, impropriamente, solo da qualche agenzia immobiliare pronta ad offrire, ad improbabili lettori, i suoi annunci di fittasi o vendesi.

Pali di cui già abbiamo riferito in passato, come quello posto al centro di due strade che si incrociano, ossia via Volturno e via Sangro; quello posto lungo via Volturno, adiacente il marciapiede; i tre posti addirittura in fila indiana, a rappresentare un anomalo ostacolo viario e ad ergersi, inconsapevolmente, a spartitraffico di una traversa di via Volturno.

Oltre a quello segnalatoci a via Macello Nuovo, di fronte al civico 38, dove un palo simile a quelli sopra citati insiste proprio sulla sede stradale, non segnalato in alcun modo e rappresentando pericolo per la circolazione dei veicoli, soprattutto nelle ore serali. Tutti pali che rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità, come testimoniano gli incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, che hanno visto coinvolti in questi anni automezzi e motocicli, intenti ad immettersi su via Sangro o a transitare lungo via Volturno.

Un altro caso ci fu segnalato in una traversa di Corso della Resistenza, nel bel mezzo di una stradina che corre lungo il parco "Eurotetto", priva di nome (così come le altre strade adiacenti). Anche questo caso ricordava molto da vicino via Sangro, poiché il pilone è posto proprio nei pressi della curva di un'area, comunque ad alta densità abitativa e non contraddistinto da nessuna evidenziazione cromatica. Adesso un nuovo caso, che va ad

aggiungersi a tutti quelli sopra descritti, lo abbiamo rinvenuto a via Luigi Perosi, un'angusta traversa di via Cimarosa dove, tra l'altro, manca anche l'impianto di pubblica illuminazione e che, pertanto, di sera è immersa nel buio.

Anche questa via riproduce la stessa scena dei tre pali (solo che qui ne sono quattro), della traversa di via Volturno, posti in fila indiana, a rappresentare un anomalo ostacolo

viario e ad ergersi, inconsapevolmente, a spartitraffico.

Adirittura su uno dei pali c'è una cassetta (dell'Enel?), che appare in posizione precaria e dalla quale si dipanano cavi elettrici dell'alta tensione, adiacenti alla ringhiera metallica del balcone di una privata abitazione!!

Pertanto, anche in questo caso, è necessario che chi di competenza e, nello specifico, il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale (al quale abbiamo trasmesso questo articolo attraverso il protocollo generale del Comune) attivino le procedure del caso, non solo per adottare le dovute misure, atte a prevenire eventuali sinistri stradali, ma anche per eliminare definitivamente l'ingiustificata anomalia, rappresentata dai piloni in cemento armato. E magari potrebbero anche decidersi a realizzare il tanto atteso e necessario impianto di Pubblica illuminazione.



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

PIZZERIA - FRIGGITORIA

PUMMARO 
by Albachiara

**SFIZI FRITTI - SALTIMBOCCA
PIZZA A METRO**

**CONSEGNA A DOMICILIO
ANCHE DI MATTINA**

Specialità della Casa
"O' Pagnuttiell"

CONSEGNE A DOMICILIO
081 01 69 822

Corso Garibaldi, 64 - Acerra (Na) - Cell.: 333 8876608



olympia
FITNESS CLUB



TI ASPETTIAMO!

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra

olympia
FITNESS CLUB

E' UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA PER IL BENESSERE, PROFESSIONALITA', CORTESIA E DIVERTIMENTO AL TUO SERVIZIO.

- ▶ SALA ATTREZZI
- ▶ ZUMBA®
- ▶ ACQUA GYM
- ▶ FIT KOMBAT
- ▶ KICK BOXING
- ▶ PILATES
- ▶ GIN. POSTURALE
- ▶ OLYMPIA WALKING
- ▶ OLYMPIA JUMP
- ▶ NUOTO BABY
- ▶ OLYMPIA FUNCTIONAL
- ▶ G.A.G.
- ▶ ABDOMINAL
- ▶ OLYMPIA PUMP

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra

LA MONTAGNA VILLAGE



SI AFFITTANO
BOX AUTO

**APPARTAMENTI
ARREDATI
PER USO TRANSITO**

**APPARTAMENTI
A PARTIRE DA**

€ .130.000,00

UFFICIO: Via Roma, 16 - Acerra (Napoli)
Tel.: 081 520 69 40
Cell.: 333 458 68 75
Geom: 327 54 28 186
info@bilanciacostruzioni.com